

## AVVISI DELLA COMUNITÀ

### Domenica 9 gennaio

- ore 16 **BATTESIMO** a Furato

### Martedì 11 gennaio

- ore 20.30 **S. MESSA** a Furato ed Adorazione Eucaristica fino alle ore 21.30

### Mercoledì 12 gennaio

- Dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

### Domenica 16 gennaio

- ore 17 **INIZIO ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** a Inveruno in Chiesa S. Ambrogio

## DAGLI ORATORI

**RIPRENDE L'ATTIVITÀ DELLA CATECHESI PER TUTTE LE FASCE D'ETÀ SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DA CATECHISTI ED EDUCATORI**

## INVERUNO

**DA LUNEDÌ 10 GENNAIO** LE CELEBRAZIONI DEI GIORNI Feriali SARANNO NELLA **CHIESA DI S. AMBROGIO**

## VISITA ALLE FAMIGLIE

Nei prossimi giorni era in calendario la conclusione della visita natalizia per le benedizioni alle famiglie nelle nostre due parrocchie: visto l'andamento dei contagi sospendiamo temporaneamente questo appuntamento rimandandolo appena sarà possibile.

## ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.

Il primo incontro è fissato per domenica 16 gennaio alle ore 17 in chiesa S. Ambrogio a Inveruno. Le coppie interessate sono invitate a prendere contatto con don Marco attraverso la **Segreteria della comunità** Tel. **02 97 87 043** negli orari di apertura: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30.**



**VENERDÌ**

**4 FEBBRAIO**

ore 21

al Cinema Brera

**ASSEMBLEA DI**

**PRESENTAZIONE**

**DEI LAVORI**

**DI RESTAURO**

**DELLA CHIESA**

**PARROCCHIALE**

## GRAZIE

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato per la preparazione e la buona riuscita delle celebrazioni in occasione del Natale: il Signore ricompensi con le sue grazie la generosità e la disponibilità!

## DALLA CARITAS

### RACCOLTA ALIMENTI

**Nel mese di gennaio si raccoglieranno:** latte, biscotti, merendine, zucchero, detersivi, legumi, succhi di frutta.

## CALENDARIO DIRETTE STREAMING

- Domenica 9 gennaio ore 10 Inveruno
- Domenica 16 gennaio ore 11 Furato

È possibile seguire la diretta collegandosi al sito della comunità pastorale [www.chiesediinveruno.it](http://www.chiesediinveruno.it) oppure attraverso il canale [YouTube di don Marco](#).

## RECAPITI DELLA COMUNITÀ

**Don Marco Zappa** Parroco. Tel. **02 97 87 043**

**Don Lamberto Leva** Vicario. Tel. **02 9787 424**

**Suore Catechiste di S. Anna** Tel. **02 97 289 720**

**Segreteria della comunità** Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V050343319000000016758**



**COMUNITÀ PASTORALE**

**“S. Maria Nascente e S. Martino”**

Anno III n° 7 - Domenica 9 gennaio 2022

**La Terza Campana**

**LA PAROLA AL PARROCO**

## SIATE BENEDIZIONE

È giorno di auguri quello di oggi, giorno in cui ci si dice: buon anno!

Guardando ai 365 giorni che ci stanno davanti, quali parole trovare per augurare buon anno?

Quali parole possiamo dire e condividere con le persone che ci sono care, che ci stanno accanto?

Quali parole possono davvero essere un augurio?

Forse questa domanda abitava anche il cuore di Mosè, chiamato ad essere guida al popolo di Israele.

Quali parole posso consegnare a questo popolo?

È un popolo di dura cervice, intrattabile, un popolo lamentoso, testardo, ha da dire sempre di tutto e di tutti.

E io quale parola potrò consegnare a questo popolo? Quale augurio fare a questo popolo? Che cosa dire alla mia gente?

Ed ecco che è Dio stesso a suggerire a Mosè le parole da consegnare al popolo: Così tu dirai ad Israele,

*“Ti benedica il Signore e ti custodisca.*

*Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.*

*Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”.*

Dio dice a Mosè: se vuoi dire al popolo una parola da parte mia, se vuoi condividere con il popolo il mio punto di vista, se vuoi aiutarlo a comprendere la mia presenza nella sua vita, pronuncia una parola di benedizione.

E oggi dice a noi: se volete guardare ai giorni che vi stanno davanti, se volete pronunciare una parola sull'anno che si apre, una parola che sia vera, che non sia un semplice buon anno, una parola che venga da Dio, dite una parola di benedizione.

Ricordate al mondo che questo tempo è benedetto, è benedetto da Dio, e il mondo, se vuole comprendere la sua esistenza, deve riportare alla sua memoria questa parola di benedizione.

Se vuoi comprendere la verità della tua vita, non fermarti all'impressione, non accontentarti dei bilanci, non fare l'elenco

## GENNAIO, MESE DELLA PACE

### DIALOGO FRA GENERAZIONI, EDUCAZIONE E LAVORO: STRUMENTI PER EDIFICARE UNA PACE DURATURA

*Dal Messaggio di papa Francesco*

1. «Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace» (Is 52,7).

Le parole del profeta Isaia esprimono la consolazione, il sospiro di sollievo di un popolo esiliato, sfinito dalle violenze e dai soprusi, esposto all'indegnità e alla morte. Su di esso il profeta Baruc si interrogava: «Perché ti trovi in terra nemica e sei diventato vecchio in terra straniera? Perché ti sei contaminato con i morti e sei nel numero di quelli che scendono negli inferi?» (3,10-11). Per questa gente, l'avvento del messaggero di pace significava la speranza di una rinascita dalle macerie della storia, l'inizio di un futuro luminoso.

Ancora oggi, il cammino della pace, che San Paolo VI ha chiamato col nuovo nome di sviluppo integrale, rimane purtroppo lontano dalla vita reale di tanti uomini e donne e, dunque, della famiglia umana, che è ormai del tutto interconnessa. Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale. Come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace.

In ogni epoca, la pace è insieme dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso. C'è, infatti, una "architettura" della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un "artigianato" della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati.

Vorrei qui proporre tre vie per la costruzione di una pace duratura. Anzitutto, il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, l'educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per «dare vita ad un patto sociale», senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente.

(continua)

## CALENDARIO LITURGICO 9 - 15 GENNAIO

(Diurna Laus I settimana)

INVERUNO	FURATO
<b>DOMENICA 9 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE</b> <i>Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22</i>	
<b>ore 8 S. MESSA</b> <b>ORE 10 S. MESSA</b> <b>ore 18 S. MESSA</b>	<b>ORE 11 S. MESSA</b>
<b>LUNEDÌ 10 gennaio</b> <i>Sir 24,1-2.13-22; Sal 135; Mc 1,1-8</i>	
<b>ore 8:30 S. Messa</b> <b>GARAVAGLIA ALBINA</b>	
<b>MARTEDÌ 11 gennaio</b> <i>Sir 42,22-25; 43,26b-32; Sal 32; Mc 1,14-20</i>	
<b>ore 8:30 S. Messa</b> <b>COSTANTINO, CARLA</b>	<b>ore 20:30 S. Messa</b> <b>CASTIGLIONI ANGELO, CERIOTTI GEMMA (DEFUNTI MESE DICEMBRE)</b>
<b>MERCOLEDÌ 12 gennaio</b> <i>Sir 43,9-18; Sal 103; Mc 1,21-34</i>	
<b>ore 17:30 S. Messa</b> <b>DEFUNTI DELLA LEVA 1940</b>	<b>ore 8:00 S. Messa</b> <b>ERMINIA E LUIGI BARBAGLIA</b>
<b>GIOVEDÌ 13 gennaio</b> <i>Sir 44,1.15-18; Sal 111; Mc 1,35-45</i>	
<b>ore 8:30 S. Messa</b>	<b>ore 8:00 S. Messa</b> <b>GALLI MARIO E PIERINA</b>
<b>VENERDÌ 14 gennaio</b> <i>Sir 44,1.19a.22-23; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28</i>	
<b>ore 8:30 S. Messa</b>	<b>ore 8:00 S. Messa</b> <b>BORSANI CLAUDIO</b>
<b>SABATO 15 gennaio</b> <i>Es 6,1-13; Sal 92; Rm 9,1-5; Mt 5,17-19</i>	
<b>ore 8:00 S. Messa</b> <b>RASCONI CARMEN</b>	<b>ore 18:30 S. Messa vigiliare</b>
<b>DOMENICA 16 gennaio 2^ DOPO L'EPIFANIA</b> <i>Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11</i>	
<b>ore 8 S. MESSA</b> <b>ORE 10 S. MESSA</b> <b>ore 18 S. MESSA</b>	<b>ORE 11 S. MESSA</b>

di ciò che è andato bene e di ciò che non è funzionato, non guardare a ciò che ti soddisfa e a ciò che ti rattrista: la verità della tua vita non sta qui, la verità della tua vita è che questa vita è benedetta da Dio perché Dio ti consegna, sulla soglia di questo nuovo anno, una parola di benedizione e questa parola di benedizione è dichiarazione di alleanza. Dio è alleato di ogni popolo per il bene, Dio è alleato di ogni persona per il bene. Questa è la benedizione.

Ma sorge spontanea una domanda: ma se Dio continua a benedire, se Dio continua a rivolgere al suo popolo una parola di benedizione perché il mondo è triste? Perché la gente è scoraggiata? Perché la vita continua ad essere amara?

Ciò accade perché gli uomini e le donne del nostro tempo ignorano il volto di Dio che risplende su di loro, non riconoscono, non conoscono questo volto di Dio che benedice, e quindi non sono capaci di avvicinarsi e di porsi sotto lo splendore della benedizione che si irradia dal volto di Dio

E cosa accade? Accade che la tristezza, lo scoraggiamento e l'essere amareggiati portano l'uomo a cercare altre sicurezze, a cercare consolazioni effimere, godimenti di un momento oppure, nella peggiore delle ipotesi, si consegnano, rassegnati, alla disperazione.

Il mondo è triste, la gente è scoraggiata, la vita è amara perché questo popolo non riconosce la benedizione di Dio.

Qual è allora il compito dei cristiani?

È quello di non avere paura, di non mollare, di continuare ad essere benedizione.

Questa è la vocazione che ci è affidata: noi credenti, pur con tutte le nostre incertezze, pur con tutti i nostri dubbi, noi con la nostra fragile fede, abbiamo questa missione, come Mosè, come gli apostoli: percorrete la terra e benedite. Dite a tutti che sono benedetti, che sono sotto lo sguardo benedicente di Dio. E da questa benedizione sgorga il dono della pace: *“Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”*

Ci incamminiamo sui passi di questo nuovo anno con questa missione che il Signore ci affida: siate benedizione! Benedite coloro che incontrate. Siate benedizione! Portate con la vostra vita una parola di benedizione.

E allora cosa dirò a questo popolo in questo primo giorno dell'anno?

Dirò così: *“Ti benedica il Signore e ti custodisca.*

*Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.*

*Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”.*

don Marco